



Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Determinazione
n. **587**
del **03-12-2012**

SETTORE Cultura

OGGETTO: CIG: ZD7073DE39 Processo partecipativo "Uno più uno uguale a tre". Avvio. Affidamento ed impegno contabile.

SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI E TEMPO LIBERO

DETERMINAZIONE N. 587 IN DATA 3/12/2012

Oggetto: CIG ZD7073DE39 - Processo partecipativo "Uno più uno uguale a tre". Avvio. Affidamento – Accertamento e impegno contabile.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con legge regionale n. 3 del 9/2/2010 sono state approvate le "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali";
- con deliberazione della Assemblea Legislativa n. 77 del 5/6/2012 è stato approvato il programma delle iniziative per la partecipazione, come indicato all'art. 6 della citata l.r. n. 3/10;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 753 dell'11/6/2012 è stato approvato il "Bando per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. n. 3/2010, art. 6). Criteri e modalità";
- Considerato che:
- il Comune di Argenta ha presentato in data 30/7/2012 domanda di contributo per il processo partecipativo dal titolo "Uno più uno uguale a tre";
- con determinazione n. 12714 del 9/10/2012 a firma del Responsabile servizio innovazione e semplificazione amministrativa della Regione Emilia-Romagna, è stata approvata la graduatoria per la concessione di contributi a sostegno dei processi partecipativi, di cui al sopra citato bando approvato con delibera G.R. n. 753/2012;
- che in detta graduatoria, al progetto "Uno più uno uguale a tre" presentato dal Comune di Argenta sono attribuiti 8 punti ed è riconosciuto un contributo erogabile pari ad euro 13.390,00;

Rilevato che:

- Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio, stabilito con adozione formale da parte del Comune di Argenta, di specifico atto;
- Il processo partecipativo "Uno più uno uguale a tre" presentato dal Comune di Argenta prevede diverse attività, riferite ad incontri con i soggetti interessati, incontri con esperti, produzione di documentazione, formazione degli operatori, attività di animazione, progettazione e costruzione di un sito web, produzione di materiale informativo e documentale cartaceo;

Considerato che il Comune di Argenta non possiede, in pianta organica, tutte le professionalità richieste per la attuazione diretta del processo partecipativo, e che si rende perciò necessario l'affidamento all'esterno delle funzioni indicate, fermo restando il ruolo di indirizzo e la supervisione in capo all'ente;

Ritenuto di poter individuare in Coop. Sociale Gaia di Argenta il soggetto più idoneo allo svolgimento delle attività previste dal processo partecipativo, sia per l'esperienza specifica con il target di riferimento – giovani – maturata attraverso le numerose attività di natura educativa e ricreativa svolte nel territorio comunale, sia per le professionalità di cui dispone, direttamente o per consolidate collaborazioni, utili allo svolgimento del progetto partecipativo;

Considerato inoltre che Coop. Gaia già in alcune occasioni ha collaborato con il Comune, fornendo dimostrazione di serietà, competenza ed efficacia;

Visto l'art. 4 del decreto sviluppo approvato con Decreto-legge 13 maggio 2011 , n. 70 coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2011, n. 106, il quale modificando l'art. 125, comma 11, primo e secondo periodo, porta il limite dei 20.000,00 a 40.000,00 per cottimo fiduciario e affidamenti diretti;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'affidamento in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi del sopracitato art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che al presente affidamento è stato attribuito il CIG ZD7073DE39 ;

Vista la delibera Giunta Comunale n. 177 del 06.08.12012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2012, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Visti gli artt. 18, 19 e 21 del vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 4, secondo comma, del D.Lgs.vo 30/3/2001 n. 165;

Visto l'art. 24 dello Statuto e l'art. 24 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha apposto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DETERMINA

1. Di formalizzare, con il presente atto, l'avvio in data odierna del processo partecipativo "Uno più uno uguale a tre".
2. Di affidare, per i motivi descritti in premessa, l'esecuzione del progetto partecipativo "Uno più uno uguale a tre" alla Soc. coop. Gaia con sede in Argenta v. Don Minzoni 3/2, alle condizioni indicate nella convenzione allegato A al presente atto e nel processo partecipativo "Uno più uno uguale a tre", a fronte di un corrispettivo totale pari ad euro 3.390,00 iva compresa.
3. Di impegnare, ai sensi dell'art. 21, comma 5°, del vigente regolamento di contabilità, la spesa di euro 13.390,00 al Titolo 1, Funzione 10, Servizio 4, Intervento 3, Capitolo 1338- 217, articolo 82, "Centro per le famiglie. Prestazioni di servizi" Impegno 800 del Bilancio 2012 che presenta disponibilità.
4. Di disporre, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi il presente affidamento/progetto di investimento che la ditta affidataria , per il tramite del Legale Rappresentante, dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010 e s.m.i., come meglio specificato nella comunicazione che sarà inviata alla stessa e che dovrà essere restituita sottoscritta per accettazione. Nel caso in cui la ditta non provveda ad ottemperare a quanto indicato al punto precedente il relativo affidamento si risolve di diritto ai sensi del comma 8, art. 3 Legge n. 136/2010.
5. Di sottoporre il suddetto affidamento alla condizione sospensiva ex art. 11, comma 11 del D. Lgs. N. 163 del 12/04/2006, dell'esito positivo dei controlli inerenti la Ditta.
- 6.

7. Di liquidare le fatture ai sensi dell'art. 24 dello Statuto e con le modalità di cui all'art. 27 del vigente regolamento di contabilità.
8. Di accertare la somma di euro 13.390,00 a titolo di contributo riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna al Comune di Argenta al Titolo 2, Categoria 2, Risorsa 2221-325 Art. 11 "Contributi Regionali diversi" Acc. n. 661 Bilancio 2012 (Fp E23005 – Cdc 595 – competenza economica anno 2012).
9. Di dare atto che l'emissione dei mandati di pagamento conseguenti la liquidazione delle fatture emesse verrà effettuata compatibilmente con le disponibilità di cassa e con la programmazione complessiva dei pagamenti dell'Amministrazione Comunale.

II DIRIGENTE

Dr. Alberto Biolcati Rinaldi

ALLEGATO A) CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI ARGENTA E LA COOPERATIVA SOCIALE GAIA DI ARGENTA PER LA ATTUAZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO "UNO PIU' UNO UGUALE A TRE".

1) Oggetto della convenzione

E' oggetto della convenzione l' attuazione del processo partecipativo "uno piu' uno uguale a tre", presentato dal Comune di Argenta ed approvato dalla Regione Emilia Romagna, come riportato di seguito.

2) Modalità di svolgimento del servizio

La Coop. Sociale Gaia di Argenta attuerà il progetto secondo le fasi e con gli strumenti indicati nello stesso, sia direttamente che avvalendosi delle prestazioni di esperti allo scopo incaricati dalla coop. medesima.

a. In particolare, faranno capo direttamente a Gaia le seguenti fasi, secondo lo schema indicato al punto P2 del progetto "uno piu' uno uguale a tre":

- Oneri per la progettazione: Incontri con soggetti interessati. Incontri con esperti. Documentazione di progettazione.
- Oneri per la comunicazione: Progettazione e costruzione sito. Manutenzione web-facebook. Locandine e depliants. Opuscolo.

b. L'intervento e la consulenza da parte di esperti incaricati avverrà con riferimento alle seguenti fasi:

- Oneri per la progettazione: Incontri con animatori/educatori. Incontri con esperti.
- Oneri per la formazione del personale: Formazione animatori/operatori di strada.
- Oneri per l'acquisizione di beni e servizi: Animazione/laboratori di strada. Incontri con esperti. Incontri con soggetti interessati.

c. L'individuazione dei soggetti terzi sarà concordata in sede di Comitato di Pilotaggio del processo partecipativo (punto L).

d. I rapporti economici e giuridici con i soggetti terzi saranno in capo a Gaia.

e. Gaia si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti prodotti, utilizzando il logo della Regione Emilia – Romagna e la dicitura: "Con il sostegno della legge regionale 3/2010 della Regione Emilia-Romagna".

f. Restano ferme le funzioni di coordinamento del comitato di pilotaggio e del Comune di Argenta

3) Monitoraggio e controllo

Coop. Gaia si impegna ad effettuare il monitoraggio di tutte le iniziative messe in atto, come da punto M) del progetto partecipativo, ed a fornire al Comune copia di tutto il materiale prodotto.

Il Comune mantiene a sé le funzioni di controllo sulla realizzazione del processo partecipativo.

4) Corrispettivo

Il Comune di Argenta corrisponderà a Gaia per le funzioni di cui alla presente convenzione la somma di euro 13.390,00 comprensiva di iva e di ogni altro onere.

5) Diritto di recesso

È fatto salvo il diritto di recesso del Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per gravi inadempienze da parte del gestore. La volontà di recesso dovrà essere comunicata dal Dirigente di Settore al gestore, previa motivata Delibera della Giunta Comunale, con un preavviso di almeno 20 giorni, salvo tempi più ridotti per urgenti e motivate ragioni.

6) Disposizioni finali

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

Le altre spese inerenti e conseguenti al presente atto sono interamente a carico del gestore.

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

Allegato 1)

A) RICE

A1	Indicare il soggetto richiedente	Comune di Argenta
A2	Indicare l'Ente titolare della decisione	Comune di Argenta
A3	Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti	Cooperativa Sociale Gaia con sede in Argenta via Don Minzoni n 3/2; Associazione Socio-Culturale l' Aquilone con sede presso Villa Giordani via Fascinata n 98 Santa Maria Codifiume, Eppi Manica Salvatori via Roma n 9 Argenta

B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Uno più uno uguale a tre

C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo. Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

OGGETTO Sviluppo Centri di Aggregazione Giovanile nella zona di Argenta capoluogo e nelle frazioni di Consandolo e Santa Maria Codifiume.

L' apertura dei Centri di Aggregazione è preceduta dall' avvio di un processo partecipativo coordinato dal Comune di Argenta e promosso da quattro referenti del settore nella fattispecie una Cooperativa sociale, due Associazioni e l'Azienda Servizi alla Persona. Il processo partecipativo è aperto agli enti ed a tutti gli attori sociali che hanno a che fare con gli adolescenti e le loro famiglie. Nessuna categoria viene esclusa in quanto la progettualità rivolta ai giovani è premessa prioritaria di ogni contesto sociale. Con delibera n 153 del 16/07/2012 è stato approvato un protocollo d' intesa tra i quattro referenti principali e la Pubblica Amministrazione per dare l' avvio al procedimento a far tempo dal mese di ottobre 2012.

CONTESTO:

IL TERRITORIO E DENSITA' DEMOGRAFICA

Il Comune di Argenta copre una superficie complessiva di 311 kmq ed occupa principalmente parte della provincia sud-orientale di Ferrara. La popolazione complessiva è pari a 22.544 abitanti distribuiti nel capoluogo e nelle 13 frazioni.

Argenta capoluogo ha una popolazione di 7.597 abitanti. Nelle frazioni risiede la maggioranza della popolazione, circa il 66,5%, e alcune delle più lontane dal capoluogo sono densamente popolate.

La maggiore distanza tra le frazioni (è il caso di Anita e Santa Maria Codifiume, rispettivamente ai confini con le province di Ravenna e Bologna) è di km. 51,50: la prima dista dal capoluogo 28 km, la seconda 23,5 km.

LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE

La città, sebbene del tutto ricostruita dopo la seconda guerra mondiale, è dotata di significativi complessi monumentali con cui si è riqualificata la vita urbana e si sono valorizzate le attività culturali e turistiche del Comune di Argenta.

Attorno ad Argenta si estende un paesaggio naturale e rurale molto suggestivo che il Comune di Argenta ha valorizzato attraverso il patrimonio ecomuseale, nella fattispecie con il Museo delle Valli e l'Oasi di Val Campotto, il Museo della Bonifica nell'impianto idrovoro e cantiere di lavoro di Saiarino e il Museo Civico nel capoluogo presso la chiesa di San Domenico.

Il Convento dei Cappuccini con la Chiesa di San Lorenzo ospita la Biblioteca e Mediateca comunale, il centro culturale "Mercato" nell'ex mercato coperto d'epoca razionalista è dotato di un "piccolo teatro" e sala esposizioni temporanee e multimediale e da cui partono gli appuntamenti e gli avvenimenti più importanti della comunità argentina.

I SERVIZI PER I GIOVANI E LA COMUNITA'

Argenta e frazioni offrono una rete di servizi di tipo ricreativo, culturale e sportivo perlopiù di gestione comunale o affidati a cooperative e associazioni socio-culturali.

Sul fronte ricreativo nel Comune di Argenta sono presenti 12 centri ricreativi sparsi nel territorio, includendo anche i servizi gestiti e promossi dalle parrocchie.

Per favorire la diffusione della musica quale strumento di espressione e di promozione sociale è attiva una scuola di musica per aiutare i giovani a scoprire i propri talenti e le loro propensioni artistiche.

A disposizione dell'intera comunità nel centro cittadino è presente un Cinema Teatro aperto nella stagione invernale ed un piccolo Teatro all'interno del Centro "Mercato" descritto sopra, una Biblioteca e Mediateca Comunale che oltre ad essere luogo di documentazione fornisce anche iniziative di animazione attraverso i progetti in sinergia con la scuola, una Piscina Comunale aperta tutto l'anno con possibilità di effettuare vari corsi ed avvicinare i ragazzi al mondo agonistico.

Nel territorio sono altresì presenti 14 campi da calcio nei quali sono

LA SCUOLA

Nel territorio argentano sono presenti 7 plessi di scuola primaria rispettivamente ad Argenta, Consandolo, Filo, San Biagio, Longastrino, Santa Maria Codifiume e San Nicolò.

Sono altresì presenti 3 plessi di scuola secondaria di I grado (Argenta, Consandolo e Santa Maria Codifiume) ed infine un Polo scolastico al quale fanno capo due istituti di scuola secondaria superiore rispettivamente un liceo scientifico e un Istituto Professionale (IPSIA) con indirizzo meccanico e psico-sociale.

CRITICITA' E BISOGNI

L' estensione del territorio penalizza la fruizione dei servizi a causa della scarsità dei mezzi di trasporto il che limita i giovani soprattutto delle frazioni.

L' offerta dei servizi ricreativi deve essere implementata per coprire un bacino di utenza maggiore e servire le frazioni ove non sono presenti o non sono sufficienti le attività organizzate.

E' necessaria un' azione di monitoraggio a tappeto delle libere forme associative tra il gruppo dei pari, quest' ultimo nonostante rappresenti una modalità di aggregazione da incentivare, in quanto positiva e spontanea, può in taluni casi dar luogo a fenomeni di vandalismo e bullismo quando viene meno la progettualità e subentra la noia e la necessità di impegnare il tempo.

A tal proposito si è ritenuto opportuno coinvolgere l' INTERA comunità e creare assieme ad essa una rete organizzata per accogliere proposte e suggerimenti, sviluppare momenti di riflessione, coinvolgendo esperti. Il mondo dei giovani è un sottoinsieme da considerare in relazione all' intero sistema sociale

ALTRI ATTORI E SOGGETTI PRESENTI ED OPERANTI NEL SETTORE E SUL TERRITORIO

Per far fronte alle problematiche legate all' estensione del proprio territorio, il Comune di Argenta ha sempre creato organismi e uffici diffusi: importanti sono i Consigli di partecipazione e gli URP decentrati dell'Ente (Ufficio Relazioni col Pubblico) nelle frazioni. Presso alcune di queste sedi sono a disposizione del pubblico postazioni informatiche che consentono il pubblico accesso ad Internet e fungono da supporto per il decentramento di alcuni servizi erogati dall'Ente.

La presenza di attori diversi facilita lo scambio di informazioni e la formazione di una rete di comunicazione per prevenire il disagio, discutere sui bisogni dei giovani, educare alla responsabilità.

indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Oggetto: Politiche del territorio o	Oggetto: Politiche di welfare	Oggetto: Fusione di Comuni	Oggetto: ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012	Oggetto: altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

vedi bando punto 3

Obiettivi

1. Creazione di un ponte comunicativo ed interattivo tra i due mondi quello dei giovani e quello degli adulti, sciolto da qualsiasi pregiudizio nella prospettiva di costruire consapevolezza delle diversità e attribuendo ad essa nuovi significati per superare le posizioni di separazione e di scontro tra figli e genitori;
2. creazione di una rete di supporto e di gruppi di condivisione, catalizzabili da educatori ed operatori in percorsi e progetti; per far emergere bisogni, idee, necessità;
3. incrementare il senso di appartenenza alla comunità intercomunale e contestualmente insegnare ai giovani il valore del gruppo;
4. valorizzare le risorse dei giovani;
5. creazione di una rete di interventi integrati che coinvolgano più realtà significative per la crescita dei ragazzi;
6. creazione di servizi rivolti agli adolescenti quali strumenti per il contenimento di fenomeni di devianza e vandalismo e quindi prevenzione del disagio;

Risultati attesi

1. Coinvolgimento dell'intera comunità al processo di condivisione di bisogni/problematicità;
2. attivazione di centri di aggregazione a seguito del coinvolgimento realmente sistemico della comunità;
3. miglioramento delle relazioni intra-extra famigliari, intra-extra scolastiche e sociali in generale;
4. calo dei fenomeni di vandalismo che ultimamente hanno segnato il territorio argentano e reale sviluppo della cittadinanza attiva.

E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI
vedi bando punto 3 f)

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione, compresa l'art. 12 c.2)

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Argenta	"Sospensione del procedimento amministrativo inerente lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile e protocollo d'intesa tra il Comune di Argenta e soggetti diversi per la promozione di processi partecipativi".	Delibera GC n 153 del 16/07/2012

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)

(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)

vedi bando punto 3

G1	<i>Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente</i>	nome	Maria Dolores
		cognome	Torselli
		indirizzo	Piazza Garibaldi n 1
		tel. fisso	0532/330229
		cellulare	3298323774
		mail	socform@comune.argena.fe.it

G2	Indicare i nominativi, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli	
----	---	--

		<p>Alberto Biolcati Rinaldi Dirigente Settore Cultura, Istruzione, Servizi Sociali e Tempo Libero del Comune di Argenta.</p> <p>Ruolo: Coordinatore del progetto</p> <p>Maria Dolores Torselli Responsabile P.O Servizi Azienda Sociale e Sanità del Comune di Argenta Ruolo:referente</p> <p>Marcella Paganelli esperto attività socio-culturali del Comune di Argenta Ruolo:Curatore, responsabile operativo</p> <p>Davide Mancini Coordinatore Associazione di promozione sociale C.N.G.E.I Argenta Ruolo:progettista</p> <p>Roberto Saletti Dott in Psicologia, educatore e Coordinatore presso Coop.va GAIA Ruolo:progettista</p> <p>Luciano Baraldi Coordinatore e Presidente Associazione culturale Aquilone Ruolo:progettista</p> <p>Personale esterno coinvolto: Suleman Mohammed educatore, mediatore linguistico e web design</p> <p>Lara Gardi educatrice, animatrice</p> <p>Eleonora Vecchiato psicologa, educatrice. Chiara Billi Psicoterapeuta, educatrice</p> <p>Matteo Bassi educatore, responsabile di progetti videomaker, esperto di street art. Daria Lunghi psicologa clinica, educatrice, sessuologia Alex Graldi Capo Scout Monica Mancini animatrice e Capo scout Si allegano i curricula di ogni componente dell' equipe</p>
--	--	---

G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO	vedi bando punto
--	------------------

3 a)

Data prevista del processo	
Data di conclusione prevista del processo ¹	Dicembre 2012/Gennaio2013

Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	<p>Febbraio 2013 avvio del procedimento: approvazione del progetto generale per la promozione di centri di aggregazione giovanile da parte della Giunta Municipale</p> <p>Febbraio 2013 comunicazione di avvio del procedimento: pubblicazione dell' avviso di coprogettazione con Determinazione dirigenziale</p> <p>Marzo 2013 istruttoria: apertura del tavolo di progettazione, concertazione ed eventuale selezione dei progetti esecutivi per l' apertura dei centri di aggregazione giovanile</p> <p>Marzo 2013 conclusione del procedimento: approvazione con Determinazione dirigenziale dell'accordo di collaborazione per la realizzazione dei centri di aggregazione giovanile, ai sensi dell' art.11 della Legge 241/90.</p>
---	---

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2 vedi bando punto
5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)*

SI NO

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 vedi bando punto
5.4 d)

[in
soggetto precedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai
*principali attori organizzati (A3) **allegare** copia dell'accordo]*

xSI NO

Elenco soggetti sottoscrittori

Coop.va Gaia, Associazione Socio- Culturale Aquilone; Associazione di promozione
sociale C.N.G.E.I. Azienda Servizi alla Persona Argenta-Portomaggiore" Eppi - Manica-Salvatori"
Si al

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto
4.3 f)

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

xSI NO

<i>Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)</i>	Attori dell' accordo di partecipazione (Coop.va Gaia, Associazione socio-culturale l'Aquilone e Associazione di promozione sociale C.N.G.E.I, Azienda Servizi alla Persona)
<i>Modalità di selezione dei componenti</i>	Sottoscrizione di accordo d' intesa allegato alle delibera n 153 del 16/07/2012
<i>Modalità di conduzione del comi</i>	Il Comune di Argenta fungerà da coordinatore del Comitato e saranno programmati incontri quindicinali.

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
e punto 4.3

vedi bando punto 3

*(Si rimanda alle Linee guida per una puntuale descrizione degli
elementi da inserire)*

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi

Il progetto si modula in n 4 fasi:
-prima fase(ottobre/ dicembre 2012)

Obiettivi:promozione accordo partecipativo

Risultati attesi:coinvolgimento dei soggetti e attività previste.Le azioni previste in questa fase consistono nella formazione degli operatori che saranno impegnati nella promozione dell' accordo partecipativo.

Successivamente comincerà il processo partecipativo rivolto a vari attori sociali coinvolti ed attivi nel ruolo educativo degli adolescenti.Durante questa fase si vuole sperimentale il cambiamento del contatto, superando il metodo tradizionale di chiamata a raccolta dei vari soggetti in locali di pubblico dominio, prevedendo altresì che siano i promotori dell' accordo a recarsi nella varie sedi delle associazioni di categoria, scuole, consultori, Caserme di Carabinieri,Polizia Municipale,ecc...

Parallelamente per incrementare e rendere maggiormente spontaneo il coinvolgimento della comunità sono previste azioni di animazione di strada.

Durante questa fase si punta al coinvolgimento dei ragazzi attraverso l' utilizzo di arti e strumenti che si siano conformi al linguaggio informale dei giovani per esempio con la musica,la danza pop, i tracciati dei writer ecc

E' infine prevista in questa fase la creazione di un sito web e l'attivazione di una account su facebook. Il canale/mezzo di comunicazione è fruibile dall' intera collettività sia come strumento informativo per ricevere orientamento ai servizi del territorio, sia come possibilità interattiva per dare modo ai giovani di porre domande e ricevere risposte in anonimato

-seconda fase (dicembre2012/gennaio 2013)

Obiettivi: verrà confezionata una proposta partecipativa attraverso la scrittura di un documento

Risultati attesi:l'individuazione all' interno della comunità di rappresentanti di categoria che siano da referenti per la creazione di gruppi di supporto per le attività di condivisione(ascolto / discussione) informazione,orientamento. I referenti attiveranno altresì incontri con esperti e favoriranno la nascita di gruppi di auto aiuto e promozione di servizi ed attività.

Si auspica di raccogliere adesioni ed in particolare di ricevere la disponibilità di almeno un rappresentante di categoria(genitori,associazioni,scuole, carabinieri, ecc)e la creazione di gruppi di condivisione informale rivolti ai giovani per dare la possibilità di far emergere bisogni, idee,proposte

-terza fase (prevista tra febbraio e marzo 2013)

Obiettivi:apertura dei centri di aggregazione giovanile in conformità al procedimento amministrativo per la promozione dei servizi di interesse generale a rilevanza non economica, adottato con Deliberazione CC N 37/2005(allegato n 3)

Risultati attesi:assunzione da parte della Giunta Comunale della proposta partecipata quale progetto generale per la promozione dei centri di aggregazione giovanile.

Pubblicazione di un avviso di istruttoria pubblica destinato al mondo no profit del terzo settore per l' avvio di una coprogettazione inerente la creazione di servizi destinati ai ragazzi nella fattispecie l' attivazione di 3 centri di aggregazione situati rispettivamente ad Argenta capoluogo, Consandolo e Santa Maria Codifiume.

A conclusione dell' istruttoria verrà firmato un accordo di collaborazione per la gestione dei centri di aggregazione giovanile.

La quarta ed ultima fase, consiste nel monitoraggio dei risultati del progetto(il dettaglio sarà esplicitato alla lettera n.)e la valutazione di eventuali proposte pervenute dalla comunità.Il monitoraggio e la documentazione saranno presenti anche nelle fasi precedenti.

Il monitoraggio e la documentazione saranno presenti anche nelle precedenti fasi .

Soggetti organizzati già coinvolti	Associazioni e Cooperative di categoria quali associazione socio culturale l'Aquilone, associazione di promozione sociale C.N.G.E.I.e Cooperativa Sociale Gaia.
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	Associazioni di categoria e di volontariato, famiglie, scuole, Carabinieri, Polizia Municipale, Consultori, medici, CDP, Centro per le Famiglie del Territorio, Casa del Volontariato, professionalità esperte in tematiche giovanili..
Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali ²	Incontri mirati nelle rispettive sedi delle categorie di cui sopra ed attività formative mediante il coinvolgimento di esperti. Approccio attraverso figure alternative ai tradizionali metodi di contatto, quali gli operatori di strada. Tra gli esperti dell'equipe sono presenti un mediatore linguistico ed educatori esperti nell'ambito delle disabilità per rendere il processo partecipativo aperto a tutte le realtà e promuovere l'integrazione sociale..
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	Il principale canale per agganciare le famiglie è quello istituzionale ossia attraverso le scuole di I e II grado. Come già specificato saranno i referenti a recarsi nelle scuole per promuovere la partecipazione attraverso la collaborazione degli Istituti che saranno il canale di contatto con le famiglie.
Presenza di un tavolo di negoziazione	Individuazione per ogni gruppo di un referente che decida di mettersi in gioco partecipando ad un tavolo per la condivisione di momenti di informazione/formazione/ascolto. La stima dei componenti del tavolo è di circa 8/10 persone (circa uno per ogni categoria indicata al punto "Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo".
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo	<ul style="list-style-type: none"> - incontri pubblici; - sensibilizzazione sul territorio; - discussione su social network
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Tramite web
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	Apertura prevista tra ottobre e dicembre 2012

<p>Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo³ partecipativo</p>	<p>In considerazione al numero anagrafico degli adolescenti compresi tra 11/18 anni presenti ad Argenta Capoluogo, Santa Maria Codifiume e Consandolo rispettivamente pari a 402,153 e 158 si auspica la partecipazione di un genitore di almeno 1/3 della popolazione adolescenziale per zona e almeno un rappresentante per le categorie coinvolte(scuola,forze dell' ordine, associazioni, consultorio, centro per le Famiglie del Territorio. Gli esperti coinvolti sono pari a 11 (come da curricula allegati)ed ognuno darà il proprio contributo in base alla</p>
---	---

N) MONITORAGGIO E CONTROLLO

vedi bando punto 3

i)

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)

Saranno oggetto di monitoraggio i seguenti indicatori:
 -numero dei contatti nel web;
 -numero di partecipanti agli incontri pubblici organizzati per la discussione/ approfondimento di diverse tematiche adolescenziali
 -numero di referenti della rete di comunicazione trasversale vicini ai giovani (genitori,associazioni, forze dell' ordine, consultori, scuole, ecc...);
 -numero di iniziative promosse nel corso degli incontri con gli esperti e dai gruppi di auto aiuto(le iniziative possono essere di varia natura, formali o informali, il comune denominatore deve comunque essere il mondo dei giovani)

O) PIANO DI COMUNICAZIONE

vedi bando punti 3 i), 3 j),

4.3 e)

(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)

Durante il processo partecipativo saranno realizzati depliant informativi sull' offerta dei servizi per i ragazzi, che integreranno l' offerta informativa già in essere.Verranno inoltre realizzati opuscoli guida con le attività ed i progetti che si svolgeranno all' interno dei centri di aggregazione.Saranno affisse locandine nei punti di raccolta sia del centro cittadino che nelle frazioni per promuovere gli incontri tematici con gli esperti.
 Alcune categorie saranno raggiunte attraverso le forme tradizionali di comunicazione(scuole,parrocchie,azienda usl...) mentre la fascia giovanile attraverso facebook e il web.
 Infine molti contatti si auspica nascano col passaparola ossia la promozione che nasce spontaneamente tra i vari soggetti coinvolti frutto di conversazioni informali.

P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Numero 6 risorse umane nella fattispecie il coordinatore, la ferente del progetto, il curatore del progetto, i tre progettisti. La pubblica amministrazione mette a disposizione le sale pubbliche per gli incontri con la comunità.	Comune di Argenta, Associazione Aquilone, Associazione di promozione sociale C.N.G.E.I., Coop.va Gaia

P2 - PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA	Oneri a carico del soggetto proponente	Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)*	% cofinanziamento	Contributo richiesto alla Regione	costo totale del progetto
vedi bando punto 5.2					
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Incontri con sogg. interessati				€1800,00	€1.800,00
Incontri con animatori/educatori				€900,00	€900,00
Incontri con esperti				€900,00	€900,00
Documentazione di progettazione				€600,00	€600,00
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
Formazione animatori/operatori di strada				€1800,00	€1.800,00
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
Animazione/laboratori di strada				€1440,00	€1.440,00

Incontri con esperti				€1800,00	€1.800,00
Incontri con soggetti interessati				€2250,00	€2.250,00
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Progettazione e costruzione sito				€750,00	€750,00
Manutenzione web-facebook				€250,00	€250,00
Locandine, depliants				€500,00	€500,00
Opuscolo				€400,00	€400,00
TOTALE					€13.390,00

* è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti

P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi di informazione e comunicazione	b) Numero totale	c) Numero stimato
€ 1900,00	Si considera di coinvolgere 1/3 delle famiglie con figli compresi tra 11/18 anni di Argenta, Santa Maria e Consandolo pari a 237 persone.	Gli abitanti di Argenta Capoluogo, Santa Maria Codifiume e Consandolo rispettivamente pari a 7597,2493 e 2393.

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contenga i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Argenta 30/07/2012

La presente copia composta da n. pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R. N.445/2000 ed all'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.
In carta libera per uso amministrativo.

Argenta, il

Il Pubblico Ufficiale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.